

La Multiservizi non effettua la raccolta della spazzatura

# Impianto in tilt per il maltempo e in città scatta l'emergenza rifiuti

Rischio igienico-sanitario in prossimità di scuole e attività commerciali  
Entro ottobre doveva partire il sistema "porta a porta" in altre 10 zone

**Luigina Pileggi**

Raccolta dei rifiuti: nessuna buona notizia. Non è infatti ripreso e né riprenderà a breve il servizio di raccolta della spazzatura, per via del guasto all'impianto Daneco di San Pietro Lametino, a seguito dell'alluvione delle scorse settimane che ha mandato in tilt il sistema elettrico. Gli impianti a cui il Comune conferisce i rifiuti solidi urbani e la raccolta differenziata hanno subito un fermo per allagamento e guasti elettrici dei vari settori di trattamento rifiuti. E le attività di ripristino, fanno sapere dal Comune, «prevedono tempi non brevi», pertanto la Multiservizi «non potrà erogare il servizio di raccolta dei rifiuti con la regolarità dovuta».

Da qui l'appello del Municipio, che chiede ai cittadini «la massima collaborazione», «consigliando» di conferire solo i rifiuti indifferenziati

e l'umido e di contenere il conferimento di plastica, multimateriale e carta. Intanto, per le vie della città si sono create delle vere e proprie discariche a cielo aperto con cassonetti stracolmi e cumuli di rifiuti di ogni genere a ridosso di strade, abitazioni ed esercizi commerciali con evidenti rischi igienico-sanitari per la popolazione. Una situazione «preoccupante», per l'ex consigliere comunale del Pd Nicola Mastroianni, che testimonia «il degrado di una città abbandonata dallo Stato e dalla terna commissariale», che in particolare «non attua» la deliberazione del 30 marzo

**Massima collaborazione è stata richiesta dal Comune ai cittadini che devono conferire solo l'umido e l'indifferenziato**

## Lastre di eternit da smaltire

● Ma se da un parte la città è invasa di spazzatura e rimane lì in bella mostra, non solo nelle periferie ma anche in centro, dall'altro il dirigente comunale del settore ambiente, Nadia Aiello, ha previsto una spesa di 20mila euro per la rimozione di alcune lastre di eternit presenti in alcune zone della città, nella maggior parte già spezzettate. Lastre di amianto che dovranno essere rimosse e smaltite. In particolare, le lastre sono state rinvenute in località Mitoio, Margi, parco Difesa, Dossi Comuni e località Bufalo.

scorso, con la quale veniva approvato il piano tariffario della Tari e disposto un nuovo dimensionamento del servizio della raccolta dei rifiuti, con il sistema porta a porta su 10 nuove zone della città che doveva concretizzarsi entro il mese di ottobre e che presupponeva di raggiungere la soglia del 50% di raccolta differenziata entro la fine dell'anno. Cittadini e operatori economici, «sono stanchi di vivere in condizioni di perenne emergenza».

A sollecitare l'intervento dei commissari anche l'ex consigliere comunale Rosario Piccioni: «Certamente le problematiche relative al conferimento e allo smaltimento dei rifiuti non sono direttamente imputabili solo al Comune: il ripetersi di situazioni come quella di questi giorni è un ulteriore segnale dell'inadeguatezza di questa amministrazione regionale sul fronte della gestione dei rifiuti, in particolare del problema delle discariche».